

Il Consiglio, altresì, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

**54) Lavori di realizzazione di due aule studio nel C.U. di S. Sofia - Catania - punto 32 P.T.OO.PP. 2016-2018.**

***delibera n. 299 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, il quale riferisce che detta area ha predisposto gli atti relativi ai "Lavori di realizzazione di due Aule Studio nel C.U. S. Sofia Catania; punto 32 P.T.OO.PP. 2016-18", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto si propone di aumentare le strutture da destinare all'uso diretto degli studenti quali aule studio dell'intero C.U. S. Sofia.

L'ipotesi progettuale individua due siti, poco distanti fra loro, da collegare tramite un percorso pedonale rettilineo, orientato lungo l'asse est-ovest del C.U. S. Sofia. Gli interventi previsti nel presente progetto riguarderanno la realizzazione delle due aule studio, mentre il percorso pedonale verrà realizzato insieme alle opere complementari e di finitura delle opere esterne del presente progetto (previste con materiali locali e riferimenti tipologici cromatici già presenti in edifici vicini) da realizzarsi con finanziamento e appalto separato.

I due nuovi manufatti saranno denominati "Aula Tonda" ed "Aula Quadra" rispettivamente, le forme e gli spazi circolari e radiali in un caso, e geometrico poligonali nell'altro, delle aree di sedime su cui sorgeranno che ne hanno caratterizzato l'intero sviluppo dell'idea progettuale.

Delle due edificazioni, "l'Aula Tonda", denominata anche Aula Est, è quella più vicina all'esistente edificio destinato a residenze universitarie con gestione ERSU. Essa sorgerà esattamente in corrispondenza della vecchia tensostruttura, ormai vetusta ed obsoleta, denominata "ex Palla di neve".

La costruzione si presenta con una pianta circolare cui fa eccezione un "cuneo" lasciato libero come spazio esterno e generato da un'area centrale della composizione su cui convergono le coperture inclinate radiali. L'accesso principale, facilmente raggiungibile dal limitrofo edificio residenziale per studenti, è rivolto ad Ovest verso l'asse pedonale di congiunzione con l'altra Aula. Tutto il fronte rivolto verso l'edificio ERSU è finestrato ed ospita altre due aperture di collegamento. A porre l'accento verso una speciale "accoglienza ed attenzione" verso gli edifici adibiti a residenze universitarie con gestione ERSU si pone anche il suddetto cuneo di apertura dell'edificio, viceversa tutti i servizi, il corpo scala e le macchine di termomeccanica sono state collocate sul lato opposto rivolto a Sud.

La costruzione si sviluppa per un piano fuori terra; tuttavia il lato sud, ossia quello interessato dai servizi, contiene un piano soppalcato.

La struttura portante della costruzione è composta per il settore circolare esterno da telai in calcestruzzo armato, mentre i rimanenti settori interni da elementi verticali portanti in ferro. A congiungere la prima con la seconda struttura sono state poste travi radiali in ferro.

Le tamponature esterne sono in muratura a cassa vuota, coibentate ai fini dell'isolamento termico ed acustico, le ripartizioni interne sono, invece, in cartongesso.

La pavimentazione del calpestio viene differenziata in più tipologie. In particolare nella sala principale verrà realizzato un pavimento galleggiante, posato sopra l'estradosso delle nervature di fondazione e che in parte alloggia, nel vuoto sottostante, i canali di ventilazione provenienti dall'unità meccanica di trattamento aria. Nei servizi igienici si ricorrerà, invece, a elementi marmorei posati su sottostante massetto collocato sopra un vespaio realizzato lungo il lato sud dell'edificio.

In una superficie coperta (impronta a terra) complessiva di circa  $m^2$  420 si svilupperanno volumi pari a circa  $m^3$  770. Tale struttura potrà ospitare fino a 92 studenti.

Poco distante dall'Aula Tonda insiste "l'Aula Quadra", denominata anche Aula Ovest, pensata, come già detto per scelta architettonica in contrapposizione a quella Est con forme geometriche che riprendono anche lo spazio rettangolare esterno su cui insiste. Tale spazio, a oggi destinato ad isola ecologica, verrà liberato tramite un intervento, già in atto, di spostamento della stessa presso il grande parcheggio scambiatore del C.U. S. Sofia.

La progettazione dell'aula Quadra o aula Ovest è stata orientata su forme poligonali, ispirate dal sito rettangolare su cui essa insiste, che si sviluppano su diversi piani paralleli a quello del terreno e che sono traslate e sfalsate tra loro a partire da quello di calpestio fino a quelli costituenti la copertura. In contrapposizione con questi piani orizzontali emergono altri due elementi ortogonali al piano di campagna che, paralleli fra loro, mordono i piani orizzontali. Dal punto di vista volumetrico si rilevano due cubature: quella dell'edificio principale e quella del blocco servizi che avendo un piano di copertura più basso sembrerebbe compenetrarsi nel primo.

Contrariamente a quanto previsto nel progetto dell'Aula Est, i servizi sono stati posti sul fronte nord, mentre la grande sala studi prospetta, invece, a sud tramite un'ampia finestrata che con diverse articolazioni gira per intero per il lato est e parzialmente, ad ovest. Nello spazio esterno rimanente tra il corpo dei servizi e il muro di contenimento sarà collocato l'impianto di climatizzazione.

L'Aula Quadra sarà dotata di due ingressi principali rivolti uno verso il limitrofo parcheggio motocicli e l'altro, opposto, verso l'asse pedonale di congiunzione con l'Aula Est. L'ingresso rivolto verso il parcheggio motocicli, è mediato da una scala esterna che conduce in un piccolo spazio esterno in cui confluisce anche la rampa per l'accesso ai disabili.

La costruzione si sviluppa interamente per un piano fuori terra. La struttura risulta essere composta essenzialmente da un sistema intelaiato in calcestruzzo armato (setti, pilastri e travi). I piani orizzontali sono invece di diversa natura e tipologia. Le tamponature esterne del blocco servizi sono in muratura laterizia portante forata e le ripartizioni interne sono in cartongesso.

La pavimentazione del calpestio viene differenziata in più tipologie. In particolare nella sala principale verrà realizzato un pavimento galleggiante, posato sopra l'estradosso delle nervature di fondazione, mentre nei servizi igienici si ricorrerà a elementi marmorei posati su sottostante massetto collocato sopra un vespaio realizzato lungo il lato sud dell'edificio.

Il direttore generale



Il rettore



In una superficie coperta (impronta a terra) complessiva di circa m<sup>2</sup> 105 si svilupperanno volumi pari a circa m<sup>3</sup> 415. Tale struttura potrà ospitare fino a 57 studenti.

Il progetto ha già ottenuto il titolo edilizio abilitativo rilasciato dal comune di Catania con provvedimento n. URB07/910 e prot. 4366537 assunto al protocollo d'Ateneo al n. 3267.

Il progetto ha ricevuto, altresì, parere favorevole da parte del collegio tecnico per l'edilizia d'Ateneo.

A seguito dello sviluppo esecutivo della progettazione, ottenuti tutti i pareri e nulla osta necessari si potrà procedere, previa validazione del RUP, alla procedura di selezione di contraente.

Al fine di garantire maggiore celerità, economicità ed efficacia, pur nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, si propone che l'affidamento dei lavori possa avvenire ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2, lett. c) e 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 mediante procedura negoziata con il "criterio del prezzo più basso", con consultazione di almeno quindici operatori economici ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Il progetto definitivo degli interventi in questione risulta completo di tutti gli elaborati di tipo tecnico, amministrativo e grafico previsti e più specificamente riportati nell'elenco elaborati allegato agli atti istruttori.

L'opera in oggetto è stata inserita al punto 32 "Lavori di realizzazione di due Aule Studio nel C.U. S. Sofia Catania" del Piano Triennale OO. PP. 2016/2018 dell'Ateneo.

Il progetto comporta una spesa complessiva di € 800.000,00 secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

A) Lavori a baste d'asta		€ 702.300,79
(comprensivi di € 44.005,10 per oneri della sicurezza)		
B) Somme a disposizione amministrazione:		
→ 1) IVA (10 %)	€ 70.230,08	
2) Incentivo per funzioni tecniche (2%)	€ 14.046,02	
3) Prove materiali	€ 1.500,00	
4) Spese pubblicità e contributo ANAC	€ 1.649,27	
5) Oneri accesso a discarica	€ 1.864,91	
6) Polizze assicurative progettisti	€ 700,00	
7) Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 7.708,93	
Sommano	€ 97.699,21	€ 97.699,21
TOTALE PROGETTO (A + B)		€ 800.000,00

La copertura economica dell'iniziativa in oggetto potrà gravare:

- per euro 700.000,00 sul punto 32 del P.T. OO. PP. 2016/18;
- per euro 100.000,00 sul punto 53 del P.T. OO. PP. 2017/19.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consifiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale e ai dirigenti delle aree della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione e dei lavori e del patrimonio immobiliare, all'adozione degli atti conseguenziali, quali lo sviluppo della progettazione esecutiva, l'ottenimento di autorizzazioni e nulla osta da parte degli enti competenti e successivamente alla selezione del contraente.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Il direttore generale

Il rettore

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminati il progetto in argomento e il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva i lavori di realizzazione di due Aule Studio nel C.U. S. Sofia, per un importo complessivo di € 800.000,00.

Detti lavori saranno affidati, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 36, comma 2, lett. c) e 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata con il "criterio del prezzo più basso", con consultazione di almeno 15 operatori economici ed esclusione automatica delle offerte anomale.

La relativa spesa grava sui capitoli 61010467 e 21025002, impegni nn. 28399/2 e 28398/2.

Il Consiglio, altresì, dà mandato al direttore generale, per il tramite del responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

**55) Progetto di aule studio per studenti presso il Polo medico - biologico (Torre biologica) sito in via Santa Sofia n. 97 - Catania - punto 44 P.T.OO.PP. 2017-2019.**

***delibera n. 300 - 2016-2017***

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, il quale riferisce che detta area ha predisposto gli atti relativi al "Progetto di aule studio per studenti presso il polo Medico-Biologico (Torre Biologica) via S. Sofia n. 97 - Catania; punto 44 P.T.OO.PP. 2016-2018", relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto si propone di aumentare le strutture da destinare all'uso diretto degli studenti quali aule studio dell'intero polo Medico-Biologico (Torre Biologica) di recente realizzazione. L'ipotesi progettuale individua come area dell'intervento il lotto di terreno di pertinenza esclusiva del complesso edilizio, sito a confine con la via Santa Sofia, a nord dell'ingresso carrabile situato al civico 97.

L'area impegnata ha una superficie di circa 2.500 m<sup>2</sup> ed è attualmente destinata a verde. In essa è presente un fabbricato in muratura a una elevazione fuori terra, avente una superficie di circa 70 m<sup>2</sup>, attualmente non utilizzato ed oggetto di ristrutturazione con intervento già programmato ed in corso di esecuzione.

La filosofia del progetto si basa sull'utilizzo di costruzioni modulari e flessibili, facilmente adattabili al contesto urbano, ampliabili o comunque modificabili in funzione delle esigenze dell'Amministrazione.

Il concept progettuale verte sulla composizione di moduli standard predefiniti, singoli ed accoppiati, interconnessi da un sistema di pergolati che definiscono zone d'ombra tra i moduli. Ogni spazio interno ed esterno è pensato per lo studio, ogni elemento architettonico mira all'eco sostenibilità dell'intero progetto. I moduli utilizzati sono di forma rettangolare, di dimensioni 6,60 x 12,60 m, per un'altezza utile di 3,00 m.

La struttura portante è in acciaio, in particolare profili HEA da 180 con copertura a solaio piano. Le pareti di tamponamento sono costituite da pannelli di legno a strati incrociati ed incollati, rivestiti esternamente con legno

Il direttore generale



Il rettore

